



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

FILOSOFIA TEORETICA (C. P.)

Anno immatricolazione	2017/2018
Anno offerta	2017/2018
Normativa	DM270
SSD	M-FIL/01 (FILOSOFIA TEORETICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di studio	FILOSOFIA
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (25/09/2017 - 10/01/2018)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo esame	ORALE
Docente	VANZAGO LUCA (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	La frequenza delle lezioni del corso non è obbligatoria, nondimeno è molto fortemente consigliata al fine di preparare adeguatamente l'esame.
Obiettivi formativi	L'insegnamento mira a fornire gli strumenti analitici, logico argomentativi e interpretativi necessari per una trattazione autonoma dei problemi della filosofia teorica. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento delle nozioni di verità e di oggettività filosofica e all'analisi degli elementi specifici che definiscono la dimensione di conoscenza della filosofia.
Programma e contenuti	Programma per frequentanti e per non frequentanti L'esperienza dell'estraneità. Indagini fenomenologiche. La questione dell'esperienza dell'estraneo, nel doppio senso del

genitivo, è un problema cruciale per la filosofia di impianto fenomenologico. Ma è anche una sfida fondamentale del nostro tempo. Pertanto è utile tornare a indagare le modalità con cui la fenomenologia ha impostato e elaborato questa problematica affrontandone le sfide concettuali. A partire dal modello delineato da E. Husserl nelle Meditazioni cartesiane e in particolare nella Quinta, in cui il tema è indagato e approfondito, si discuteranno in seguito a lezione alcune risposte generate dalle tesi husserliane. Sarà innanzi tutto presa in considerazione la formulazione data da Heidegger in Essere e tempo, per poi esaminare alcuni testi capitali della fenomenologia francese: in particolare il capitolo sullo sguardo contenuto in L'essere e il nulla di Sartre e il tema del volto elaborato da Levinas in Totalità e Infinito. Il corso si concluderà con una discussione delle tesi di B. Waldenfels su estraneo, straniero e straordinario.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni seminariali.

Il docente espone i concetti principali contenuti nei testi analizzati e ne discute criticamente il senso con lo scopo di delinearne le implicazioni. La struttura seminariale favorisce la discussione personale al fine di una appropriazione approfondita e di una valutazione comparativa delle tesi indagate.

Testi di riferimento

Testi di base:

E. Husserl, Meditazioni cartesiane, La Scuola, Brescia 2017.

M. Heidegger, Essere e Tempo, Longanesi, Milano 2005.

J.-S. Sartre, L'essere e il nulla, Il Saggiatore, Milano 1965 e successive edizioni.

E. Levinas, Totalità e infinito, Jaca Book, Milano 1983 e successive edizioni.

B. Waldenfels, Estraneo, straniero, straordinario, Rosenberg & Sellier, Torino 2016.

Testo di approfondimento:

L. Vanzago, Coscienza e alterità, Mimesis, Milano 2008.

Modalità verifica apprendimento

Esame orale

L'esame consiste in una serie di domande di difficoltà crescente, volte a chiarire la preparazione, la comprensione e la capacità di discussione critica dello studente.

Altre informazioni

Esame orale

L'esame consiste in una serie di domande di difficoltà crescente, volte a chiarire la preparazione, la comprensione e la capacità di discussione critica dello studente.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$|bl |legenda |sviluppo |sostenibile](#)